

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lände o prati calcicoli	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	0,96 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: alieni, ruderali, sinantropiche	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future						
		Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie		2,77 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui		
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA05	Nel sito sono evidenti fenomeni di ricolonizzazione dell'habitat, la cui superficie è per altro molto limitata, per le riduzione del carico di bestiame	tra 0,2 e 3	UBA/ha		
6210* Formazioni erbacee secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) ("notevole floritura di orchidee)	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie		1,17 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future						
		Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	1,17 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%		
6430 Bordure pianizie, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future					
			Area occupata	Superficie	//	1,6 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future					
			Area occupata	Superficie	//	4 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Stratificazione della vegetazione	≥ 3		strati	
				Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Disattenetità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		

9110 Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
			Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore ai target fissati	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Area occupata	Superficie	36,3 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione e floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	
		Classi di età	Disetanetità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
			Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore ai target fissati	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
			PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Popolazione ≥ Comune	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Allo stato attuale è nota solo la presenza della specie. Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 40,35$)	ettari	
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie <i>(In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti)</i>	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie, con presenza di grandi alberi maturi e alberi morti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: habitat 9110, 9210	
				≥ 5	alberi/ettaro		
			Qualità <i>(In caso di boschi di grotte)</i>	≥ 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche	

1083 Lucanus cervus <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	dell'habitat	Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 m ³ /ha Inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.				
			(In contesti rurali e/o perurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camponilli o in parchi urbani)	Nessun decremento						
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target				
			Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat di specie che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0				
				PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore ai target fissati per l'habitat di specie	0				
				PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato per l'habitat di specie	0				
			Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi				
			1088 Cerambyx cervo <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Popolazione ≥ Comune	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Alo stato attuale è nota solo la presenza della specie. Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie
						Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4)	ettari	Habitat di specie: Querceti maturi o filari con alberi senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91L0
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH		
						≥ 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.		
					(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus sp.</i> , castagneti) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.		
						≥ 2	tronchi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 m ³ /ha Inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.		
				Prospettive future	(In contesti rurali e/o perurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camponilli o in parchi urbani)	Nessun decremento				
					Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
						PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat di specie che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
						PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato per l'habitat di specie	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Popolazione ≥ Comune	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie	
					Numeri di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numeri		
				Qualità dell'habitat	Assenza di ittiofauna alloctona	si				
					(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si			Non sono noti casi di interramento anche se per il futuro non possono essere esclusi	
					(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si			Non sono noti casi di interventi durante la fase acquatica della specie, anche se la mancanza di norme non li fa escludere per il futuro	
			Frammentazione dell'habitat	Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona		Buona Non buona Sconosciuta			
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo					
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target		Note	
			Prospettive future							
1352 Canis			Popolazione	Consistenza della popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito: ≥ comune	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie	
					Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ≥ 52.90	ettari	Habitat di specie: Aree forestali Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: gruppo 9	

Iupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
			Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
			Disponibilità di ungulati selvatici	si		
	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospectiva future					

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Value	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misura/ regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	MODALITÀ DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO						
													Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MDC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura PAF 2021-2027 (in)no	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	sì	PA05	Abbandono/foro di management (use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming))	RE - regolamentazione	Regolamentazione dei tempi di maturazione	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	Fatte salve le date iniziali previste dalla normativa vigente il passo potrà proseguire sino al 30 Settembre di ogni anno e non oltre questa data massima, che si evita di ogni anno e solo se non si è raggiunto il caposaldo di conservazione unico e in quanto alcune specie di notevole interesse naturalistico possono essere danneggiate da un abbattimento delle foglie dall'abbassamento anche seppur di temperature esercitata dalle foglie secche. Nella pratica del SIC/TS30005, al di sotto del 10% di superficie, non è prevista alcuna pratica all'azione 1 e se un massimo del 20% della superficie ogni anno. Le aree in denoga dovranno essere diverse ogni anno in modo da non superare il 20% di superficie. Il 15 luglio avverrà con una frequenza massima di una volta ogni tre anni.		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no			
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	sì	PA05	Abbandono/foro di management (use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming))	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da invasori	4	ha	Regione Marche	Si	in corso	Da un progetto iniziale previsto dall'Ente gestore (che era di 2 anni dall'entrata in vigore del Piano) negli abitanti e praterie, sia naturali che post-coloniali, presenti nel territorio, si è decisa di ridurre la durata dell'obbligo a 4 anni. Il 20% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato se si raggiunge il 10% di conservazione unico o consenso d'Agenzia, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholders locali). La copertura dovrà essere calcolata su una base annuale. Le date di inizio e fine dell'obbligo sono le stesse del progetto di decouplamento dovranno essere previste anche interventi di effettuare negli anni successivi per evitare la ripresa della pratica. I controlli dovranno essere effettuati da posticipare, per motivate ragioni, l'avvio di questa misura. Non potranno essere derogati gli obblighi di conservazione e di regolamentare.		Regione Marche Aziende agricole e pirotecniche	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Realizzazione attività di monitoraggio e controllo della misura per attiva il Pagamento compensativo zone agricole natura 2000	200 €/ha	PSR	no		C5R - Intervento SRC01	
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	sì		RE - regolamentazione	Tutela delle praterie da pascolo e sistemi agronomici (non boschivi)	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	E' vietata la transumazione e maneggiare con potenzialità per trascinare elettrico a rame elettrico in vicinanza di concimazione e spandimento di reflui zootecnici nelle praterie naturali e semi-naturali. La concimazione è consentita negli invasori del Cynodon dactylon, Lolium perenne, Lolium multiflorum, Trifolium pratense, Trifolium repens, Festuca arundinacea, Anthoxanthum elatum).		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no				
6510	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	no	PA05 (Minaccia)	Abbandono/foro di management (use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming))	RE - regolamentazione	Tutela dei prati di origine artificiale (prati all'habitat 6510)	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	Nel progetto di regolazione artificiale con potenzialità per trascinare elettrico a rame elettrico in vicinanza di concimazione e spandimento di reflui zootecnici per la prima volta e per la concimazione organica. Il pacchetto è consentito. Nelle praterie di origine post-coloniale è consentita la transumazione e maneggiare con potenzialità per trascinare elettrico a rame elettrico in vicinanza di concimazione e spandimento di reflui zootecnici per la prima volta perché fatta con specie tipiche delle comunità di prateria appartenenti alla famiglia delle Cyperacee, Lolium perenne, Lolium multiflorum, Trifolium pratense, Trifolium repens, Festuca arundinacea, Anthoxanthum elatum).		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no			
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	sì	PA05	Abbandono/foro di management (use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming))	In - incentivazione	Valorizzazione delle aree di assorbzione	1	intervento	Regione Marche		da avviare	Favorire la diversificazione delle specie pascolanti, prediligendo l'utilizzo di razze autoctone.		Predisposizione domanda Attuazione intervento	Regione Marche Aziende agricole e pirotecniche	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Finanziamento e apertura bando di accesso alla valutazione delle procedure di gara attraverso la valutazione di merito. Assegnazione contributi finanziari per la gestione (Bando entro 3 anni)	200 €/Ufficio/anno		no		
9110	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e	sì	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Mapatura individuale arboreo ad accrescimento o indietrofito	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	In sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio è fatto obbligo, mentre per apicidio, paliere e taglio di rami, nonché per la rimozione di alberi lasciati a rincovo, l'obbligo di presentare al gestore di massima e Paura forestale regionale i norme per la gestione dei boschi maneggiati.		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo applicazione			no			
9210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Mapatura individuale arboreo ad accrescimento o indietrofito						Per tutti i campi vale quanto riportato per Habitat 9110 pressione PB08									
Cerambyx cerdo	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Mapatura individuale arboreo ad accrescimento o indietrofito						Per tutti i campi vale quanto riportato per Habitat 9110 pressione PB08									
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Mapatura individuale arboreo ad accrescimento o indietrofito						Per tutti i campi vale quanto riportato per Habitat 9110 pressione PB08									
9110	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e	sì	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela delle formazioni forestali: Bosco-Acerion (B101) e del Centro-montane-Carpinetum betuli (B112)	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	Le formazioni del B101-Acerion (B101) e del Centro-montane-Carpinetum betuli (B112) devono essere lasciate alla libera evoluzione. Sono prevedibili interventi di manutenzione e di rigenerazione, con particolare attenzione al miglioramento della composizione, della complessità strutturale, in senso orizzontale e verticale, e temporale. Sono previsti interventi di manutenzione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore. I boschi da rigenerare a questa misura devono essere inviati al carabinieri forestali e gestore ad una scala adeguata (+2000).		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no			
9110	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela della flora forestale						Negli interventi selvicolatori è obbligatorio il rilascio di arbusti tipici della flora forestale, con particolare attenzione alla conservazione e al miglioramento strutturale dell'habitat e quelli finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in ambienti naturali, comunitari, nazionali o regionali, previa approvazione di un progetto o Piano specifico da parte dell'Ente gestore. Il rilascio di arbusti tipici della flora forestale è obbligatorio a meno che l'intero bosco non trattenga gli operatori selvicolatori. E' obbligatorio il rilascio di arbusti tipici della flora forestale e Taxus baccata, presenti in formazioni forestali. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione delle specie in elenco e alla rigenerazione di boschi da rigenerare a questa misura di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore.		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no			
9210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela della diversità floristica delle aree forestali						Per tutti i campi vale quanto riportato per Habitat 9110 pressione PB08									
Cerambyx cerdo	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela degli habitat: l'apertura dei piccoli corsi d'acqua delle foreste impatti delle ordinarie attività silvicolture, cambiamenti a carico del ceduo e delle fustarie	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	E' vietata qualsiasi operazione silvicolture sulla vegetazione arborea silvicolte a forti e veloci ritmi per difeso idrico superficiale permanente, per una fascia della pianta di almeno 10 metri, a lati delle trincee e in vicinanza di questi, qualora non si risolvano problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico delle sponde naturali e artificiali delle fustarie, con particolare attenzione alla sicurezza umana e animale e vegetale, delle strade e infrastrutture a valle, degli impianti idrogeologici e idrogeologico idrogeologico. Quest'obbligo può essere derogato in presenza di progetti o Piani forestali specifici per la rigenerazione di boschi già danneggiati. Sono fatti salvi gli interventi necessari alla tutela di taluni di questi boschi, quali legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata ed a disposizioni in materia fissate da emanate dalle autorità competenti.		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no			
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela degli habitat: l'apertura dei piccoli corsi d'acqua delle foreste impatti delle ordinarie attività silvicolture, cambiamenti a carico del ceduo e delle fustarie	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	Per tutti i campi vale quanto riportato per la specie Cerambyx cerdo pressione PB06									
Cerambyx cerdo	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela degli habitat: l'apertura dei piccoli corsi d'acqua delle foreste impatti delle ordinarie attività silvicolture, cambiamenti a carico del ceduo e delle fustarie	100	% superficie	Regione Marche	Si	in corso	E' vietata qualsiasi operazione silvicolture in prossimità di sorgenti, pozze d'acqua, ingressi di grotte e cavità per un raggio di 10 metri. Le località delle applicate norme di protezione idrogeologico idrogeologico. Sono fatti salvi gli interventi necessari alla tutela di taluni di questi boschi, quali legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata ed a disposizioni in materia fissate da emanate dalle autorità competenti.		Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n. 554 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no			
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela degli habitat: l'apertura dei piccoli corsi d'acqua delle foreste impatti delle ordinarie attività silvicolture, cambiamenti a carico del ceduo e delle fustarie						Per tutti i campi vale quanto riportato per la specie Cerambyx cerdo pressione PB06									

91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si		RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi a piedi e a cavallo all'interno dei boschi	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	L'accesso a cavallo all'interno delle aree comprese nel Demanio militare è consentito esclusivamente in gruppi di cavallo e di gruppi composti da un massimo di 10 cavalli. Gruppi più numerosi possono essere autorizzati dall'Ente gestore che valuterà i possibili effetti anche in funzione dello stato, con riferimento a frazioni di massimo di 1000 animali al momento.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 11/06/2015) Controlli rispetto della misura			no	
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si		RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi a piedi e a cavallo all'interno dei boschi					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO							
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione e entro 10 anni	si		RE - regolamentazione	Regolamentazione delle attività ricreative e ricettive all'interno dei boschi	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	Miglioramento dello stato di conservazione delle praterie sommitali del Monte Carpegna e delle specie in essa insediate.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 11/06/2015) Controlli rispetto della misura			no	
91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si		RE - regolamentazione	Tutela delle formazioni naturali e del pascolo brado	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	L'allevamento brado senza recinzioni di stalle domestiche e senza vettori. Sono vietati salvi gli allevamenti di suini già esistenti. L'allevamento brado senza recinzioni non può riguardare le faggete (9210 le formazioni del Tilio-Acerion (9100)) e le faggete con prevalenza di suoli rocciosi, possono essere autorizzate dall'Ente gestore, recinzioni che non interessino più del 5% delle superfici forestali. L'Ente gestore dovrà valutare i possibili effetti degli interventi di allevamento e di realizzazione di allevamento con recinzioni se applicano le disposizioni regolanti in materia di valutazione di incidenza di piante e vegetazione. Per quanto riguarda le faggete con prevalenza di suoli rocciosi, non sono autorizzate le recinzioni se dovrà provvedere al monitoraggio degli effetti di tale attività sull'ecosistema. Per quanto riguarda le faggete con prevalenza di suoli rocciosi, non sono autorizzate le recinzioni se dovrà provvedere a qualsiasi specie animale domestica in natura (recintato, recinzione, recinato, sconigliato ecc.) nei boschi ove si eseguono tagli di utilizzazione o di innovazione naturale degli alberi. E' sempre ovvero per il periodo indicato dalla legge PMPF concernenti il pascolo in bosco.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Controlli rispetto della misura			no	
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si		RE - regolamentazione	Tutela delle formazioni forestali dal pascolo brado					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO							
91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela delle fasce ecologiche naturali tra formazioni naturali	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	Nel caso in cui la fascia ecologica si trovi al margine fra bosco e pascolo o tra bosco e reticolto striscioso, sono vietati gli interventi di eliminazione del margine ecologico per una profondità superiore a 2 metri. L'Ente gestore dovrà provvedere a interventi di gestione volti al mantenimento delle fasce ecologiche stesse e ad evitare la loro espansione e quella del bosco. Nella specifica queste misure riguardano le formazioni naturali e il mantenimento delle specie arbustive presenti all'interno delle fasce ecologiche sul suolo boschivo. L'Ente gestore dovrà provvedere a interventi che consentano la rimozione degli alberi presenti all'esterno della fascia ecologica. Le restazioni di cui sopra non vengono applicate per le faggete con prevalenza di suoli rocciosi al margine fra campi e boschi e il campo abbia una superficie inferiore all'ettaro. In questo caso viene invece tutelata la formazione forestale con fascia ecologica naturale con una esposizione esterna di profondità di almeno 2 metri. Sono inoltre fatti salvi gli interventi di gestione volti a limitare la fascia ecologica privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e tutta degli incendi boschivi ed a depositazioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti. La fascia ecologica, anche se in essa dovessero svilupparsi formazioni arbustive, non deve comunque essere considerata coltivo e quindi non generare l'obbligo della creazione di un ulteriore fascio.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Controlli rispetto della misura			no
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela delle fasce ecologiche tra formazioni naturali				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06							
91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela delle fasce ecologiche naturali tra formazioni naturali e coltiv.	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	E' vietata la lavorazione del terreno per una fascia di 2 m nelle aree di margini di formazioni boschive, arbustive, prative, naturali e raccolto d'acqua. In divieto non si applica nel caso faggete con prevalenza di suoli rocciosi, se la fascia ecologica ha una superficie inferiore all'ettaro. La vegetazione nella fascia potrà avere una struttura sia arbustiva che erbacea o mista e sono consentiti gli interventi di gestione volti a limitare la fascia ecologica arbustiva presenti all'interno delle fasce, rimozione delle specie arbustive, pietri, steli pericolosi, ecc. e soprattutto a mantenere la struttura arbustiva. Non sono invece fatti salvi gli interventi di gestione volti a limitare la fascia ecologica con l'utilizzo di prodotti chimici. Sono inoltre fatti salvi gli interventi legati a problemi di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e tutta degli incendi boschivi ed a depositazioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti. La fascia ecologica, anche se in essa dovessero svilupparsi formazioni arbustive, non deve comunque essere considerata coltivo e quindi non generare l'obbligo della creazione di un ulteriore fascio.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Controlli rispetto della misura			no
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela delle fasce ecologiche naturali tra formazioni naturali e coltiv.				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06							
91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela della composizione e la struttura arbustiva all'interno degli habitat forestali	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	La dotazione e la scelta delle mattonie è quella prevista dalla normativa vigente (prescrizioni di massima e di polizia forestale regionale), esse dovranno tuttavia privilegiare la conservazione delle specie arbustive e delle specie indicatrici presenti nella denominazione dell'habitat forestale di cui si tratta. L'Ente gestore dovrà provvedere a interventi di gestione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, Società Botanica Italiana - MATTM. Le prescrizioni dell'attivo autorizzativo possono inoltre mettere in causa la salvaguardia e la maggior conservazione del habitat comunitario riconosciuto dall'attività selvicolturale.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Controlli rispetto della misura			no
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	RE - regolamentazione	Tutela della composizione e la struttura arbustiva all'interno degli habitat forestali				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06							
91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB07	Removal of dead and dying trees (including debris)	RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di legno morto negli habitat forestali	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	E' vietato il taglio, all'interno dei boschi, di alberi a fusto fermo (Art. 2 LR/2003) in piedi ed evidentemente depennati, per un massimo di 5-6 metri, con l'eccezione di quelli già morti per legge o a seguito di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e tutta degli incendi boschivi ed a depositazioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti. Per incrementare la disponibilità di legno morto possono inoltre essere prescritte cencitature. Il rinculo di una cencitura deve essere di almeno 10 cm di diametro e di almeno 80-100 cm dal livello del suolo, di cui uno o più con raccordo. Il rinculo deve essere di almeno 10 cm di diametro e di almeno 80-100 cm dal livello del suolo, di cui uno o più con raccordo. Per realizzare attraverso tagli inclinati in direzione centrale rispetto alla circonferenza tale da favorire sacche di ristagno dell'acqua (n° Progetto 01 e "Fasce").	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Controlli rispetto della misura			no
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB07	Removal of dead and dying trees (including debris)	RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di legno morto negli habitat forestali				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB07							
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB07	Removal of dead and dying trees (including debris)	RE - regolamentazione	Incremento della disponibilità di legno morto negli habitat forestali				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB07							
91LO	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità all'est. legata	100	% superficie sito	Regione Marche	Si	in corso	Nei cedui e nelle fustate, è vietato il taglio degli individui plurisecolari (in mancanza di notizia sull'età o di documentazione diversa, si considera plurisecolare il riferimento può essere più esteso costituito dal diametro superiore del 50% rispetto a quanto previsto dalla definizione di plurisecolare). L'Ente gestore dovrà provvedere a interventi legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata. Il divieto può essere derogato in caso di particolari esigenze della risposta a calamità naturali, di difesa della sicurezza e della conservazionistica. Tali esigenze dovranno essere appaltate con le norme di appalti pubblici. L'Ente gestore dovrà provvedere a interventi di gestione volti a limitare la fascia ecologica, alla realizzazione di interventi di prevenzione e tutta degli incendi boschivi ed a depositazioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti che dovrà a sua volta precisare le eventuali prescrizioni in merito alla salvaguardia di detti alberi plurisecolari (vedi appalti pubblici). L'Ente gestore dovrà provvedere a interventi legati alle direttive comunitarie 92/43/CEE e 90/147/CE.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misura di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Controlli rispetto della misura			no
9210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e	si	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità all'est.				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB08							
Cerambyx cerdo	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità all'est. scava				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB08							
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB08	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	RE - regolamentazione	Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità all'est. legata				Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB08							

91LO	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale	40	ha	Regione Marche	in corso	Redazione di Piani di assestamento/gestione forestale per aziende o preferibilmente per consorzi di aziende compesi almeno 3 aziende. I Piani devono rispondere alle misure di conservazione del sito ed essere coerenti ai criteri europei della gestione forestale sostenibile (Criteri di gestione forestale europei) e ai criteri europei per la Protezione delle Foreste in Europa (MCPE). Gli aspetti riguardanti i boschi, devono comprendere, oltre alle caratteristiche forestali, paesistiche ed ecologiche, anche gli aspetti idrogeologici e di prevenzione degli incendi boschivi, rispetto alla Carta fisioclimatica e alla Carta fisioclimatica e della flora e della fauna (CFF) e della Carta fisioclimatica e degli habitat secondo la Direttiva Habitat (in scala 1:50000), con indicazione del loro stato di conservazione.	Predisposizione domanda Attrazione intervento	Regione Marche	Proprietari esteri aree forestali	Approvazione Piano di Gestione/linea di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Predisporsi bando di accesso al finanziamento Esempio delle procedure di gara per l'assegnazione delle domande Assegnazione dei contributi Realizzazione attività	80 €/ha	PSR	no	CSR - Intervento SR007
9210	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
Cerambyx cedro	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
Lucanus cervus	Mantenimento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Piani di gestione forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
91LO	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari di particolare importanza per la biodiversità	100	% superficie	Regione Marche	da avviare	In sede di progettazione esecutiva o con un apposito progetto viene favorita la georeferenziazione e la caratterizzazione delle aree boschive, lasciate dalla rete paesistica, con un aspetto monumentale come da art. 2 della L.R. 6/2005, lasciate alla manutenzione e/o ricerca (come previsto dalla PMPF regionale), e tutti gli altri di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.	Predisposizione one programma di monitoraggio e/o ricerca	Regione Marche	Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/linea di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Predisporsi bando di accesso al finanziamento Esempio delle procedure di gara per l'assegnazione delle domande Assegnazione dei contributi Realizzazione attività (Attività da completare entro 5 anni)	3000		si	E 3 monitorag e rendiconta re Risorse regionali
9210	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
Cerambyx cedro	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
91LO	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Urgimento della qualità ecologica delle aree sottoposte a gestione a codice	1	n. interventi	Regione Marche	si	Nei boschi cedui idonei per specie e parametri geotopografici, biogeologici e selvatici favorevole la manutenzione a gruppo e/o "volante", potenziati non solo per la qualità ecologica, ma anche per il controllo del fitofago.	Predisposizione domanda Attrazione intervento	Regione Marche	Proprietari esteri aree forestali	Approvazione Piano di Gestione/linea di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Predisporsi bando di accesso al finanziamento Esempio delle procedure di gara per l'assegnazione delle domande Assegnazione dei contributi Realizzazione attività	PSR	no		CSR - Intervento SR111
9210	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a gestione a codice					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
9210	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	IN - incentivazione	Udote delle popolazioni di tasso e truffola già finalizzata al miglioramento o dello stato di conservazione dell'habitat	36	ha	Regione Marche	da avviare	Realizzazione di interventi tesi a migliorare le condizioni ambientali nelle faggete e nelle otto - fogete - per il tasso e la truffola mediante drizzamento della volta urbana sovraetata. Restituzione in aree idonee di piccoli nuclei di tasso e truffola di provenienza locale.	Predisposizione one programma di monitoraggio e/o ricerca	Regione Marche	Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/linea di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Predisporsi bando di accesso al finanziamento Esempio delle procedure di gara per l'assegnazione delle domande Assegnazione dei contributi Realizzazione attività	Importo massimo per l'intero intervento o 500.000 € ad intervento		si	E 2 mantenimento e ripristino FESR - Intervento 7.2.1
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si	PA05	Abandonment of grassland and traditional agriculture systems (e.g. grazing, mowing or traditional farming)	IN - incentivazione	Recupero delle nature intristrazionate e dell'azione di specie e habitat di interesse comunitario	3	ha	Regione Marche	da avviare	Promozione dell'utilizzo degli interventi selvatici, la ripresa delle rese intristrazionate (decespugliamento degli indugi particolari non boschati). L'acquisto di terreni boschati per la formazione di nuove aree di conservazione. La raccolta di fiori che fungono in questa tipologia di interventi però essere realizzati coinvolgendo gli agricoltori e destinata alla produzione di sementi autoctone. La formazione di una banca di semi per la produzione di sementi autoctone. La formazione di un gruppo di coltivatori che all'interno del SIC debono essere interdette al pascolo (recinzione) e indicate nel piano di pascolamento.	Predisposizione domanda Attrazione intervento	Regione Marche	Proprietari esteri aree forestali	Approvazione Piano di Gestione/linea di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Predisporsi bando di accesso al finanziamento Esempio delle procedure di gara per l'assegnazione delle domande Assegnazione dei contributi Realizzazione attività	900 €/ha		si	E 2 mantenimento e ripristino FESR Azione 7.2.1
6210	Miglioramento o dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	si		(A - intervento attivo)	Contenimento e protezione del cinghiale (Capreolus capreolus) sugli habitat e le specie di interesse comunitario	100	% superficie	Regione Marche	in corso	Nel caso la densità di cinghiale deve tendere a raggiungere l'obiettivo di 2 capi/100 ha negli altri periodi. A questo scopo possono essere previste interventi anche nelle aree di conservazione che non applicano i criteri previsti dall'ISPRF per le aree a periferia.	Elaborazione piano di gestione Formazione operatori Attuazione del piano	Regione Marche	Ente gestore	Elaborazione piano di gestione Formazione operatori Attuazione del piano	3.500€	no		Fondi propri	
Canis lupus	Mantenimento o dell'attuale condizione della specie	si	PG11 (Minaccia)	Illegal shooting/killing	IN - incentivazione	Interventi per la prevenzione dei danni canini (Canis lupus) alla bestiame domestico	3	interventi	Regione Marche	in corso	Finanziare e accordare per la messa in atto degli interventi volti alla prevenzione delle aggressioni di predatori. Le attività da finanziare saranno definite di volta in volta in base alle specifiche esigenze e alle esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione delle aggressioni da parte di cani debbono essere previste per le aziende nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Rispetto alle aggressioni da parte di cani, gli interventi volti a proteggere gli animali da cani debbono essere previste le seguenti misure:	Predisposizione one programma di monitoraggio e/o ricerca	Regione Marche	Proprietari aziendali e zootecniche	Approvazione Piano di Gestione/linea di conservazione (DGR n.554 del 15 luglio 2015) Predisporsi bando di accesso al finanziamento Esempio delle procedure di gara per l'assegnazione delle domande Assegnazione dei contributi Realizzazione attività	10.000€	PSR	si	E 3 aggiuntive specie specifiche FESR Azione 2.7.1 CSR - Intervento SR004
91LO	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	PD - programma didattico	Corsi di formazione per operatori del settore forestale	1	corsi	Regione Marche	da avviare	Promuovere corsi di formazione forestale rivolti agli operatori del settore (così come riportato nell'art. 8 della L.R. 6/2005) con particolare attenzione alle competenze tecniche necessarie all'attuazione di misure di azione previste nel Piano.	Predisposizione domanda Attrazione intervento	Regione Marche	Ente gestore	Messa a bilancio dei fondi necessari Affidamento incarico Attuazione intervento (Attività da completare entro 5 anni)	75 €/giorno	FESR - FSE	si	E 1.2 amministrat one e comunicazio ne FESR
9210	Mantenimento o dell'attuale grado di conservazione	si	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	PD - programma didattico	Corsi di formazione per operatori del settore forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
Cerambyx cedro	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	PD - programma didattico	Corsi di formazione per operatori del settore forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								
Lucanus cervus	Miglioramento o dell'habitat di specie entro 10 anni	no	PB06	Logging or thinning (excluding clear cutting)	PD - programma didattico	Corsi di formazione per operatori del settore forestale					Per tutti i campi vale quanto riportato per habitat 91LO pressione PB06								

